

Prot. 4946

AL Consigliere Meoni

RISPOSTA INTERROGAZIONE MEONI (25/11/2016)

Per quanto riguarda l'interrogazione in oggetto si precisa il numero , i gestori e i luoghi dove si trovano attualmente i migranti nel nostro Comune.:

ISOLA CHE NON C'E' – KOINE'	LOC. TAVARNELLE N° 48	14	
ASSOCIAZIONE SICHEM-CROCEVIA DEI POPOLI	VIA MATTEOTTI,93 CAMUCIA	8	
ARCI-TOSCANA	VIA GRAMSCI,42/Q	4	
ISOLA CHE NON C'E' – KOINE'	LOC. CAMUCIA, VIALE REGINA ELENA N° 12	6	

La prefettura ha stabilito la ripartizione a livello comunale dei profughi nella provincia di Arezzo e per il Comune di Cortona è n. 113 , oltre i 4 posti dello Sprar. (Si allega la nota della Prefettura)

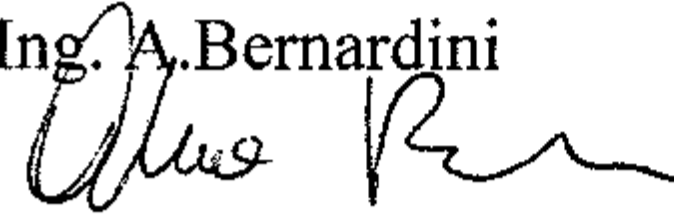
I migranti al loro arrivo vengono sottoposti a visita sanitaria presso uno specifico ambulatorio all'Ospedale S.Donato di Arezzo e successivamente vengono inviati nelle varie strutture del territorio

E' in corso con i soggetti gestori la messa in pratica di progetti per lavori socialmente utili in cui verranno impiegati tali persone e che consisteranno principalmente in opere di spazzamento e piccole manutenzioni.

Cortona 10.2.2017

L'Assessore alle Politiche Sociali

Ing. A. Bernardini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Bernardini', written in a cursive style.



*Prefettura Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

Fasc. n. 7838/2016/Serv.C.G.F.

Arezzo, 25 gennaio 2017

Ai Signori Sindaci del Comuni della provincia

LORO SEDI

OGGETTO: accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Com'è noto, il Ministero dell'Interno, con circolare in data 11 ottobre 2016, nelle more di fare conoscere le relative linee operative, ha reso noto l'avvio del Piano nazionale di riparto dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, condiviso con l'Anci, che ha lo scopo di consentire una distribuzione di migranti più equilibrata e sostenibile tra le diverse realtà locali, grazie alla definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente. Secondo le predette direttive, è necessario applicare clausole di salvaguardia che rendano esenti i Comuni che appartengono alla rete SPRAR o che abbiano formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza, con la precisazione che dette clausole dovranno applicarsi nella misura in cui il numero dei posti SPRAR soddisfi la quota di posti assegnata a ciascun Comune dal predetto Piano.

Con nota inviata il 22 dicembre 2016 alle SS.LL. sono stati resi noti alcuni aspetti connessi all'attuazione del citato Piano e, a tal fine, è stato chiesto di comunicare il numero dei posti SPRAR attivi in ciascun Comune nonché il numero dei posti che si intendono attivare nel corso dell'anno 2017 trasmettendo, ove il caso, copia dell'eventuale richiesta di adesione già inoltrata.

Il 12 gennaio 2017 si è svolto, presso questa Prefettura, un incontro, al quale hanno partecipato solo undici dei trentasette Comuni della provincia, nel corso del quale sono stati illustrati i contenuti del Piano nazionale e sono state fornite indicazioni operative in merito alla sua attuazione, rimarcando che lo strumento del "Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati" appare la forma più coerente con una visione del fenomeno che ha nella rete degli enti locali il suo



*Prefettura Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

caposaldo, rendendo le Amministrazioni comunali protagoniste dell'organizzazione del sistema migratorio, attraverso politiche di *governance* dei propri territori che riescano a coniugare al meglio numeri dell'accoglienza, dinamiche di mercato e localizzazione delle strutture.

Tenuto conto delle risultanze emerse, ai fini dell'avvio della prevista nuova procedura di gara, si è ritenuto di predisporre il seguente prospetto di distribuzione dei posti di accoglienza nei Comuni della provincia, conforme al suddetto Piano, come precisato nel decreto a contrarre che sarà pubblicato sul sito della Prefettura unitamente al relativo avviso di gara:

	COMUNI	ABITANTI	POSTI COMPLESSIVI PREVISTI	POSTI SPRAR ATTUALI	ULTERIORI POSTI SPRAR PREVISTI	TOTALI POSTI SPRAR	POSTI CAS PREVISTI
1	ANGHIARI	5.641	29			0	29
2	AREZZO	99.232	515	15		15	500
3	BADIA TEDALDA	1.072	6			0	6
4	BIBBIENA	12.512	65	4		4	61
5	BUCINE	10.103	52	4		4	48
6	CAPOLONA	5.429	28			0	28
7	CAPRESE MICHELANGELO	1.491	6			0	6
8	CASTEL FOCOGNANO	3.224	17			0	17
9	CASTEL SAN NICCOLO'	2.764	14			0	14
10	CASTELFRANCO PIANDISCO'	9.624	50			0	50
11	CASTIGLION FIBOCCHI	2.244	12		26	26	0
12	CASTIGLION FIORENTINO	13.386	69			0	69
13	CAVRIGLIA	9.633	50			0	50
14	CHITIGNANO	904	6			0	6
15	CHIUSI DELLA VERNA	2.052	11			0	11
16	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	9.091	47			0	47
17	CORTONA	22.607	117	4		4	113
18	FOIANO DELLA CHIANA	9.552	50			0	50
19	LATERINA	3.516	18			0	18
20	LORO CIUFFENNA	5.833	30			0	30
21	LUCIGNANO	3.631	19			0	19
22	MARCIANO DELLA CHIANA	3.462	18			0	18
23	MONTE SAN SAVINO	8.825	46			0	46
24	MONTEMIGNAIO	558	6			0	6
25	MONTERCHI	1.778	6			0	6
26	MONTEVARCHI	24.502	127	11		11	116
27	ORTIGNANO RAGGIOLO	883	6			0	6
28	PERGINE VALDARNO	3.200	17			0	17



*Prefettura Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

29	PIEVE SANTO STEFANO	3.184	17			0	17
30	POPPI	6.265	33	5		5	28
31	PRATOVECCHIO STIA	5.948	31			0	31
32	SAN GIOVANNI VALDARNO	17.159	89			0	89
33	SANSEPOLCRO	16.109	84	7		7	77
34	SESTINO	1.401	6			0	6
35	SUBBIANO	6.336	33			0	33
36	TALLA	1.109	6			0	6
37	TERRANUOVA BRACCIOLINI	12.401	64	5		5	59
	TOTALI	346.661	1.800	55	26	81	1.733
	TOTALI COMUNI > 2.000 abit.	337.465					

Qualora tuttavia il numero complessivo dei posti offerti, determinato tenendo conto dei suddetti limiti comunali di capienza, dovesse risultare inferiore rispetto a quello ritenuto necessario e posto a base della gara, la scrivente si riserva la facoltà di disporre deroghe ai medesimi limiti, tenendo conto prioritariamente della necessità, da un lato, di consentire la prosecuzione dell'accoglienza dei migranti già presenti nelle strutture di accoglienza attive, e dall'altro, di assicurare la dovuta accoglienza a coloro che eventualmente dovessero essere trasferiti successivamente in questa provincia su disposizione del Ministero dell'Interno, in conformità alla nota ministeriale prot. n. 19919 del 16 dicembre 2016.

Al riguardo, si ritiene auspicabile la collaborazione delle SS.LL. al fine di individuare strutture idonee (appartamenti o altra tipologia di immobili) ubicate in siti ritenuti più consoni per lo specifico contesto locale, da mettere a disposizione di coloro che parteciperanno alla gara in via di imminente pubblicazione.

IL PREFETTO
(Clara Vaccaro)

h.